



# COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza

P.zza Biagio Vitolo 1 \*85046 Maratea (Pz)\* Tel. 0973/874111 Fax 0973 874240  
Codice Fiscale 00144100765

Originale/copia

**Deliberazione n. 1**

**del 14 gennaio 2010**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

OGGETTO: Surroga Consigliere Comunale dimissionario prof. Francesco Sisinni e convalida elezione consigliere dott. Michele Manzi.

Il giorno **quattordici** del mese di **gennaio** dell'anno **duemiladieci**, in Maratea nella Sede Municipale, alle ore 17,10, con il prosieguo, si è riunito il Consiglio Comunale di Maratea, convocato con appositi avvisi.

All'appello risultano presenti:

1)	DI TRANI	Mario	Si		10)	IOB	Marinella	Si
2)	SCHETTINO	Biagio	Si		11)	BRANDO	Rosa	Si
3)	BELVEDERE	Biagio	Si		12)	MAGNABOSCO	Antonio	Si
4)	GLOSA	Gerarda	Si		13)	MIGNONE	Valerio	No
5)	LAMMOGLIA	Virgilio	Si		14)	FERRARA	Carmelo	Si
6)	LIMONGI RIZZUTI	Giovanni	No		15)	CRUSCO	Francesca	Si
7)	CARLUCCIO	Lorenzo	Si		16)	BRANDO	Domenico	Si
8)	SCHETTINO	Biagio	Si					.
9)	GLOSA	Diego	Si					

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Maratea dott.ssa Carmela Fiorenzano.

Il Sindaco, rag. Mario Di Trani assume la presidenza e constatato che il numero dei Consiglieri presenti come soprariportato ( 14 ) è sufficiente per la validità della seduta, di prima convocazione, dichiara aperta la stessa .

Il Sindaco, in apertura di seduta, prima di procedere alla trattazione del primo punto all'o.d.g. ritiene doveroso fare una comunicazione al Consiglio Comunale, informando i presenti che il Comune di Maratea è a rischio di sfornamento del Patto di Stabilità. Si tratta ancora, per il momento, di un rischio, poiché la data del 31 gennaio p.v. sancirà la situazione definitiva.

Dopo aver precisato che in questo spiacevole episodio non vi è nulla di segreto, da tenere nascosto, il Sindaco puntualizza che quanto accaduto deriva dal fatto che la Regione Basilicata, a sua volta a rischio di sfornamento del Patto stesso, il 20 ottobre scorso con delibera di G.R. nr. 1799 ha deciso di sospendere ai Comuni una serie di pagamenti destinati a diversi settori, compresi i fondi per i terremoti. Nonostante l'Amministrazione Comunale – continua il Sindaco - abbia inoltrato vari solleciti scritti, la Regione ha alla fine assunto questa decisione, anche in presenza di una lettera ufficiale indirizzata al comune di Maratea con cui veniva disposto il pagamento di € 809.000,00. Tale lettera non ha avuto seguito poiché, con la suddetta delibera, gli Uffici Regionali competenti non hanno proceduto al trasferimento dei fondi.

Il Sindaco evidenzia, altresì, che in data 30 dicembre 2009 la Regione ha invece provveduto ad accreditare dei fondi al Comune di Lauria e alla Provincia di Matera, consentendo di fatto a questi due Enti di non sfornare il Patto di Stabilità. Tale vicenda – rivela il Sindaco - ha provocato grande amarezza all'Amministrazione, manifestata ai vertici regionali sia verbalmente che per iscritto.

In seguito, il Presidente elenca le sanzioni previste, riguardanti la riduzione dei trasferimenti erariali, l'impossibilità di contrarre mutui, limiti nell'impegno della spesa corrente, blocco delle assunzioni e riduzione del 30% dell'indennità degli Amministratori. Peraltro, il Sindaco informa che l'Anci ha richiesto l'adozione di misure idonee ad attenuare i vincoli restrittivi che tale situazione impone e che l'Amministrazione Comunale, cui non può imputarsi alcuna responsabilità, effettuerà tutte le verifiche necessarie a ridurre i disagi che possano scaturire da questo spiacevole episodio, riguardante soltanto il 2010, continuando, al contempo, a lavorare sui tanti problemi da affrontare e risolvere.

Successivamente, prende la parola il Consigliere Ferrara, il quale si propone di ribadire quanto, insieme al suo gruppo, ha inteso portare a conoscenza attraverso un pubblico manifesto. Egli dichiara, infatti, di non comprendere il motivo per cui la Regione Basilicata, pur possedendo grandi potenzialità, abbia messo a rischio il proprio Patto di Stabilità e abbia deciso di salvare soltanto quei due Enti. Rileva, inoltre, che se, non dovesse intervenire una norma in grado di attenuare la criticità della situazione attuale, nel bilancio non potrà essere effettuata una adeguata programmazione delle spese correnti da calcolare sul minimo degli ultimi tre anni.

Il Consigliere Ferrara, rimarca ancora la scarsa attenzione della Regione nei confronti di Maratea, domandandosi, al contempo, con quali argomentazioni si presenteranno ai Cittadini i governanti regionali tra due mesi. Afferma poi che le annose problematiche del Comune di Maratea si aggraveranno, ponendo in difficoltà alcuni settori già a rischio, come, ad esempio, la Polizia Municipale, e rendendo arduo offrire persino i minimi servizi sia alla Cittadinanza che agli ospiti.

Ritiene inoltre che sarebbe stato necessario, da parte della Giunta, un'azione forte, un formale atto di dissenso nei confronti della politica regionale, tale da lasciar intendere che questo territorio non subisce e cita, tra l'altro, l'esempio della remissione della delega dell'assessore Collutiis in analoga situazione. Dopo aver precisato che è compito della minoranza condurre un'opera di sensibilizzazione, tesa a far intuire la dovuta attenzione da riservare a questo territorio, il Consigliere Ferrara si augura, infine, che entro la fine del mese possano essere adottate le modifiche normative che consentano di salvare i Comuni in difficoltà.

Successivamente, prende la parola l'Assessore al bilancio, B. Belvedere il quale, chiamato in causa anche dal manifesto apparso in questi giorni, replica brevemente in merito al patto di stabilità.

Egli afferma che l'Amministrazione Comunale, quando il 4/01/2010 ha appreso che era stata effettuata un'azione di salvataggio da parte della Regione in favore di alcuni Enti e non di altri, come nel caso di Maratea, è rimasta sorpresa e molto addolorata, ipotizzando anche la presentazione delle dimissioni, come atto di protesta, nei confronti della Regione, ma sono state altresì valutate le conseguenze che tale azione avrebbe provocato. In quel momento è iniziata una partita che non si concluderà né a breve, per giungere a risultati concreti, già in parte attenuati, nella

giornata di ieri, con l'emissione di due mandati di pagamento, per un importo complessivo di €. 1.000.000,00 euro, che se non serviranno ai fini del patto di stabilità, potranno ridare fiato all'economia locale. Precisa, inoltre, che quando nel 2003 fu sfiorato il Patto di Stabilità, l'Assessore al ramo presentò sì le dimissioni ma queste furono poi ritirate. A suo parere, le dimissioni vengono presentate quando si cerca di fuggire da un problema o quando si ritiene di non aver fatto il proprio dovere.

Illustra quindi tutte le azioni intraprese, con senso di responsabilità, a partire da ottobre 2009, per evitare di sfiorare il Patto di Stabilità, inclusi i diversi solleciti indirizzati alla Regione, l'ultimo dei quali risalente al 10 dicembre. Sempre da quel monitoraggio dell'Ufficio Ragioneria era emersa la necessità di riscuotere oltre €. 500.000,00 e indue mesi l'Amministrazione è riuscita a recuperarne oltre 400.000,00. L'Assessore Belvedere conclude dando conto dell'azione svolta dall'Anci per evitare le sanzioni, come peraltro è avvenuto nel 2005 durante l'Amministrazione Ambrosio.

In chiusura, il Sindaco Di Trani afferma che, a suo parere, le dimissioni di tutti sarebbero state fuori luogo, poiché avrebbero portato ad un'altra gestione commissariale e che anche le eventuali dimissioni dell'Assessore al Bilancio, sarebbero state certamente respinte.

Conclude, quindi, il suo intervento affermando che ci si dimette allorché si ammette una propria responsabilità nell'accaduto e che la valutazione complessiva dell'operato dell'amministrazione deve essere effettuata a conclusione del mandato.

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento in oggetto, dando lettura delle comunicazioni del prof. Francesco Sisinni relative alla dimissioni da Consigliere Comunale.

Comunica quindi che, essendo le dimissioni da consigliere, presentate nei modi e forme di legge, irrevocabili ed esecutive dal momento della loro protocollazione, occorre procedere alla surroga del prof. Sisinni con la convalida dell'elezione del dr. Michele Manzi, primo dei non eletti, previa verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità ad assumere la carica, dando atto che l'interessato ha autocertificato tale circostanza.

Poiché non viene evidenziata alcuna eccezione, in merito al possesso delle condizioni del dr. Manzi per assumere la carica di consigliere comunale, il Presidente invita il Consiglio a votare per la convalida della sua elezione.

A votazione effettuata, in forma palese, per alzata di mano, su 14 consiglieri presenti e votanti, si ottengono n. 14 voti favorevoli.

Successivamente, su proposta del Presidente, ad unanimità di voti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Sindaco- Presidente, dopo aver formulato gli auguri di buon lavoro al nuovo consigliere ed un saluto al prof. Sisinni, che ha lasciato il consiglio, dopo aver partecipato soltanto alla prima seduta, invita il dr. Manzi, presente in aula a prendere posto nei banchi riservati ai consiglieri ed a partecipare al prosieguo della seduta consiliare.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione del Presidente;

**Premesso** che in data 9/11/2009 prot.n.13692 perveniva, a mezzo posta, la nota datata 02/11/2009 con la quale il Consigliere prof.Francesco Sisinni, eletto nella lista n. 4 –“Maratea sempre più libera sempre più bella”, presentava le proprie dimissioni al Consiglio Comunale;

**Vista** la nota del Segretario Generale con la quale veniva comunicato al Consigliere prof.Francesco Sisinni che le modalità di presentazione delle dimissioni non erano conformi alla disposizioni ed improduttive di effetti ai sensi dell'art. 38, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la successiva nota del 13/12/2009, acquisita agli atti del Comune in data 21/12/2009 prot.n. 15589, con la quale il Consigliere prof. Francesco Sisinni, ritenendo sanata l'irregolarità formale con l'acquisizione al protocollo della nota del 02/11/2009, formulava l'invito a notificare al Consiglio la suddetta comunicazione;

**Considerato** che con nota in data 07/01/2010 prot.n.132 il Consigliere prof. Francesco Sisinni ha confermato, depositandole personalmente all'Ufficio protocollo del Comune, le dimissioni dalla carica;

**Ritenuto** dover provvedere in merito alla relativa surrogazione;

**Visto** l'art. 45, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che prevede: "Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto";

**Visto** l'art. 38, 8° comma, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, che prevede che il Consiglio Comunale deve procedere alla surrogazione del dimissionario entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione delle dimissioni;

**Rilevato** che dal verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni, in data 9 giugno 2009, risulta che il dott. Michele Manzi candidato che nella suddetta lista segue immediatamente l'ultimo degli eletti;

**Dato atto** che il dott. Michele Manzi non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art.58 in materia di cause ostative alla candidatura, dall'art. 60 in materia di ineleggibilità alla carriera di Consigliere Comunale e dall'art. 63 in materia di incompatibilità del D.Lgs.n.267/2000;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri comunali;

**Dato atto** dell'intervenuto parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 14, su 14 consiglieri presenti e votanti, ed identico risultato per l'immediata eseguibilità,

#### **DELIBERA**

- 1) di surrogare il Consigliere prof.Francesco Sisinni con il dott. Michele Manzi che risulta essere il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti nella lista n. 4 –Maratea sempre più libera sempre più bella.
- 2) di convalidare l'elezione del Consigliere dott. Michele Manzi nato a Napoli il 12/01/1980 residente a Maratea in Via Pizzarrone n. 32, dando atto che lo stesso non si trova in nessuna delle situazioni di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dalle vigenti leggi;
- 3) di dichiarare - con separata unanime votazione - la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali D.Lgs 267/2000

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, per conoscenza, a S.E. il Prefetto della Provincia di Potenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale, a norma di legge.

IL SINDACO  
F.to (rag. Mario Di Trani)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (dott.ssa Carmela Fiorenzano)

---

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 20 Gennaio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (dott.ssa Carmela Fiorenzano)

---

Copia conforme per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 20 Gennaio 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (dott.ssa Carmela Fiorenzano)

---

Il sottoscritto segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Carmela Fiorenzano)